

CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI**Seduta del 11 novembre 2022**

Il Consiglio delle Autonomie locali si è riunito il giorno **11 novembre 2022** alle ore 10.00, in modalità di videoconferenza, con il seguente ordine del giorno:

1. **Illustrazione “Linee guida per la predisposizione del Bilancio di previsione 2023- 2025 della Regione Emilia Romagna”**
Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, rapporti con ue Paolo Calvano
2. **Richiesta di parere ai sensi dell’art. 6 della l.r. n. 13/2009 in ordine alla proposta di deliberazione recante “Programma regionale integrato per l’assistenza territoriale alle persone con disturbo dello spettro autistico (PRIA): obiettivi 2022-2026”.**
Assessore alle politiche per la salute, Raffaele Donini

Componenti presenti in videoconferenza:

- **Riziero Santi**, Presidente della Provincia di Rimini e presidente CAL f.f
- **Gian Domenico Tomei**, Presidente della Provincia di Modena
- **Patrizia Calza**, vicepresidente delle Provincia di Piacenza, in qualità di delegata del Presidente (art. 4, co. 6, l.r. n. 13/2009)
- **Valentina Palli**, vicepresidente delle Provincia di Ravenna, in qualità di delegata del Presidente (art. 4, co. 6, l.r. n. 13/2009)
- **Franco Cima**, consigliere della Città metropolitana di Bologna in qualità di delegato del Sindaco (art. 4, co. 6, l.r. n. 13/2009)
- **Mariella Lugli**, assessora del Comune di Carpi, in qualità di delegata del Sindaco (art.4, co.6, l.r. 13/2009)
- **Carmelina Labruzzo**, assessora del Comune di Cesena in qualità di delegata del Sindaco (art.4, co.6, l.r. 13/2009)
- **Milena Barzaglia**, assessora del Comune di Faenza, in qualità di delegata del Sindaco (art.4, co.6, l.r. 13/2009)
- **Micol Guerrini**, assessora del Comune di Ferrara in qualità di delegata del Sindaco (art.4, co.6, l.r. 13/2009)
- **Bruna Gualandi**, consigliera del Comune di Imola in qualità di delegata del Sindaco (art. 4, co. 6, l.r. n. 13/2009)
- **Roberta Pinelli**, assessora del Comune di Modena, in qualità di delegata del Sindaco (art. 4, co. 6, l.r. n. 13/2009)
- **Annagiulia Randi**, assessora del Comune di Ravenna, in qualità di delegata del Sindaco (art.4, co.6, l.r. 13/2009)

Sono presenti in videoconferenza per la Regione Emilia-Romagna:

- **Paolo Calvano**, Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, rapporti con ue
- **Fabia Franchi e Alessio Saponaro**, Settore assistenza territoriale
- **Damiano Censi, Barbara Pizzolitto, Giovanni Brugaletta, Irene de Giordi e Gloria Trapella** Settore coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione – Struttura operativa del CAL (ex art.9 LR 13/2009)

Sono altresì presenti in videoconferenza:

- **Giovanni Battista Pasini**, Presidente UNCEM Emilia-Romagna
- **Delio Folzani**, Direttore UNCEM Emilia Romagna

Il Presidente f.f. Santi apre la seduta e, accertata la validità della stessa, propone, come richiesto, un'inversione dei punti all'ordine del giorno che viene accolta.

Il Presidente chiama quindi, per primo, il secondo punto all'odg ovvero la richiesta di parere ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 13/2009 2009 in ordine alla proposta di deliberazione recante "**Programma regionale integrato per l'assistenza territoriale alle persone con disturbo dello spettro autistico (PRIA): obiettivi 2022-2026**".

Prende la parola **Fabia Franchi** del Settore assistenza territoriale della Regione Emilia-Romagna, precisando che il Programma regionale integrato per l'assistenza territoriale alle persone con disturbo dello spettro autistico (PRIA) è il frutto di un lavoro che nasce nel 2016 per la definizione di interventi destinati specificatamente ai ragazzi.

Nella definizione del Programma per il triennio 2024-2026 si opera una rilevante modifica ai target dei pazienti includendo non solo adolescenti o minori ma anche adulti. Viene elaborato un nuovo modello di presa in carico più inclusivo che copre le diverse fasi della vita del paziente da quando è minorenni a quanto diventa maggiorenne, presidiando le necessarie relazioni prima con la scuola e poi con il mondo del lavoro.

Viene quindi data la parola ad **Alessio Saponaro** del Settore assistenza territoriale il quale spiega che, con la deliberazione in esame, si propone un aggiornamento dei contenuti del PRIA 2016 – 2019 e l'introduzione di nuovi elementi di grande innovazione.

Saponaro precisa che dai 1580 pazienti, assistiti nel 2011, si è passati ai 5464 pazienti del 2021 registrando un notevole aumento dei casi. Il monitoraggio viene garantito da una intercettazione precoce dei nuovi casi e grazie ad una diagnosi redatta in tempi molto brevi.

Viene precisato inoltre che il Programma in esame è stato aggiornato sulla base dei dettami dati dagli esperti e grazie al supporto tecnico e scientifico dell'Istituto superiore di sanità. L'elemento principale e innovativo dell'intero Programma si ravvisa nel concetto di "sistema curante" che vi è alla base ovvero in un metodo di lavoro condiviso con il personale sanitario, la famiglia, i servizi sociali e i servizi per i disabili (sia per il caso di minori sia nel caso di persone in età adulta) finalizzato al "progetto di vita" del paziente.

A livello aziendale, il PDTA (il percorso diagnostico terapeutico assistenziale) verrà sistematicamente adottato in tutte le aziende USL determinando così una maggiore professionalizzazione sia nella presa in carico che nella cura delle persone. A questo si aggiungono poi gli sforzi per creare tavoli congiunti tra i servizi sanitari e sociali con la garanzia della regia clinica da parte dei servizi del dipartimento di salute mentale e dipendenze patologiche.

Altro elemento qualificante che viene messo in risalto è che la rete organizzativa aziendale Hub e Spoke dapprima definita per i soli minori viene d'ora in poi definita anche per gli adulti con la possibilità di avere, anche per questi, centri con maggiori competenze di tipo diagnostico.

Terminata l'esposizione e forniti dai relatori alcuni ulteriori chiarimenti su richiesta dei partecipanti, il Presidente procede alla votazione accertando il seguente risultato:

Presenti: 12

Votanti: 12

Favorevoli: 12

Il Consiglio delle Autonomie locali esprime parere favorevole.

Il Presidente chiama quindi il primo punto all'o.d.g: illustrazione “**Linee guida per la predisposizione del Bilancio di previsione 2023- 2025 della Regione Emilia Romagna**” e passa la parola a Paolo Calvano, assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale e rapporti con ue.

L'assessore Calvano, fatta una premessa sulla Nota di Aggiornamento del DEFR in relazione alla NADEF nazionale, illustra il quadro finanziario e le linee guida per il Bilancio di previsione 2023-2025 facendo apposito *focus* sulla sanità e le varie questioni ad essa inerenti.

Si conferma inoltre che rimarranno punti fermi del bilancio 2023-2025 gli impegni presi su:

- 1.cofinanziamento dei fondi europei
- 2.Fondo Regionale per la non autosufficienza;
- 3.sostegno ai redditi delle famiglie con ISEE più basso

L'assessore enuncia poi le varie misure a sostegno delle imprese e degli enti locali accennando anche alle ulteriori linee di indirizzo introdotte per il bilancio 2023-2025 (dall'utilizzo delle risorse del PNRR messe a disposizione delle Regioni, alle politiche d'investimento in autofinanziamento etc).

L'esposizione viene supportata dall'utilizzo di slides che vengono pertanto allegate al presente verbale.

La seduta è tolta alle ore 10.40

L.C.S.

Cordiali saluti

Il Presidente f.f.
Riziero Santi
(FIRMATO DIGITALMENTE)